



**Nuova Avvocatura Democratica**

[www.nuovaavvocaturademocratica.org](http://www.nuovaavvocaturademocratica.org)

---

Cassa Nazionale  
Di Assistenza e Previdenza Forense  
[istituzionale@cert.cassaforense.it](mailto:istituzionale@cert.cassaforense.it)

Presidente Cassa Forense  
[presidenza@cassaforense.it](mailto:presidenza@cassaforense.it)

Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)  
[dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it)

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
[mef@pec.mef.gov.it](mailto:mef@pec.mef.gov.it)

Ministero della Giustizia  
[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

Presidente del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per gli affari giuridici e  
legislativi  
[protocollo.dagl@mailbox.governo.it](mailto:protocollo.dagl@mailbox.governo.it)

Consiglio Nazionale Forense  
[presidenza@consigionazionaleforense.it](mailto:presidenza@consigionazionaleforense.it)  
[urp@pec.cnf.it](mailto:urp@pec.cnf.it)

Organismo Congressuale Forense  
[organismocongressualeforense@pec.it](mailto:organismocongressualeforense@pec.it)  
[amministrazione@organismocongressualeforense.pec.it](mailto:amministrazione@organismocongressualeforense.pec.it)

## **SUPPORTO IMMEDIATO AGLI AVVOCATI ITALIANI**

Il bocco delle attività, giudiziarie e non, rischia di mettere in ginocchio una categoria già massacrata da anni di crisi acutissima. Necessarie misure strutturate in due step: 1) soccorrere le necessità quotidiane dei prossimi mesi di natura

strettamente alimentare; 2) mettere in campo un piano di rilancio post crisi attraverso importanti interventi di finanza agevolata e garantita da Cassa.

Il combinato disposto degli articoli 14 numero 1 lettera a3) e 15 n. 3 ultimo periodo del regolamento assistenza consentono a che: “in casi particolari il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Giunta Esecutiva, può prevedere l'erogazione di ulteriori provvidenze a favore degli iscritti” rispetto a quelle elencate nella norma regolamentare.

La prima pandemia affrontata dal mondo globalizzato è sicuramente un caso particolare, essendo caratterizzata dalla diffusione sull'intero pianeta e dal sostanziale blocco delle principali economie globali. Situazione di assoluta novità per la contemporaneità.

Di fronte a tale grave emergenza, appare necessario garantire, nei casi di più acuto bisogno, un intervento immediato e veloce, da rivolgere ai nuclei familiari più deboli.

Il parametro da adottare è l'ISEE, modulando l'intervento e rendendolo più incisivo ove maggiore è il bisogno.

€ 1.000,00 mensili all'avvocato con ISEE fino ad € 10.000,00;  
€ 750,00 mensili all'avvocato con ISEE da € 10.000,01 ad € 19.999,99;  
€ 500,00 mensili all'avvocato con ISEE da € 20.000,00 ad € 30.000,00.

Detto supporto dovrebbe operare sino alla vigenza del lockdown nazionale.

Al fine di evitare abusi, oltre alle sanzioni previste per il rilascio di autocertificazioni false, si suggerisce una modifica del codice deontologico, con applicazione obbligatoria della radiazione definitiva dall'albo nei casi in cui si accerti l'accesso abusivo alle misure d'emergenza Covid. Detta misura appare necessaria per destinare in maniera chirurgica le misure ai casi di reale bisogno.

In questo frangente si auspica anche un intervento normativo statale finalizzato a responsabilizzare i soggetti che accederanno agli istituti di assistenza e welfare, visto il particolare frangente emergenziale, con inasprimento delle sanzioni penali per i casi accertati di accesso fraudolento, prevedendo rigidi e severi controlli anche ex post.

Al fine di reperire risorse, appare necessario revocare i bandi di assistenza 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), e 14 e premio Ubertini.

Il 2019 ha riscontrato un ottimo risultato, a consuntivo, nella resa degli investimenti. Si devolva il guadagno conseguito al finanziamento delle misure di supporto emergenziale.

Fondamentale ottenere provvedimento governativo, applicabile a tutte le casse private, finalizzato a sospendere l'onere di sostenibilità finanziaria dettato dall'articolo 24 numero 24 del DL 201/11, modificato dall'allegato alla legge di conversione L. 22.12.2011, n. 214 con decorrenza dal 28.12.2011, poi modificato dall'art. 29, D.L. 29.12.2011, n. 216 così come modificato dall'allegato alla legge di conversione L. 24.02.2012, n. 14 con decorrenza dal 28.02.2012 (riforma pensioni Fornero).

Detta rete di interventi va supportata col blocco di tutti gli adempimenti, contributivi e non, per l'anno corrente ed una valutazione nel 2021, a consuntivo, delle dinamiche reddituali effettive. Detta misura appare necessaria al fine di evitare azioni indiscriminate ed a pioggia che, inevitabilmente, si rileverebbero poco mirate con alto rischio di indirizzare risorse verso vasi ove non sussista reale bisogno.

Resta primario il conseguimento dell'obiettivo organico, al di là del frangente emergenziale, dell'ottenimento di una contribuzione direttamente proporzionale al reddito, battaglia per la quale NAD si batte da sempre, tanto da annoverarla nello Statuto.

### **IL PIANO DI RILANCIO POST EMERGENZIALE**

Questa calamità lascerà profonde ferite nell'avvocatura italiana, già in grave sofferenza per la lunga crisi che la flagella dal 2008. Fondamentale attuare, ex post, un piano di rilancio che si deve declinare attraverso azioni incisive di finanza agevolata, misure attuabili ex artt. 14 punto 1 a4) ed a5): 15 4 e 5 regolamento assistenza, con concessione di prestiti con istituti bancari convenzionati con interessi ed oneri a carico di Cassa, con restituzione del solo capitale erogato a carico del mutuatario.

Detta misura risulterà strategica al fine di consentire il rilancio della categoria una volta superata la fase d'emergenza. Trattandosi di un fenomeno nuovo per la contemporaneità, è evidente che le misure andranno via via rimodulate in base all'evoluzione concreta dell'epidemia.

Nuova Avvocatura Democratica  
Il Direttivo Nazionale